

neva responsabile, tant'è che la vicenda è ora in attesa di giudizio da parte del Tribunale di Forlì;

L'Unione ciclistica internazionale (UCI) — Ufficio Legale — a seguito di condanna della Corte d'Appello di Aix en Provence (Francia), in data 2 maggio 2001 intima, nella causa promossa dal corridore professionista Luc Le Blanc, il gruppo sportivo di appartenenza del medesimo, al pagamento di 3.125.000 frs. fr. Il gruppo sportivo non può assolvere a tali obblighi, la stessa U.C.I. ha ritenuto responsabile la F.C.I. poiché, all'atto di affiliazione ha richiesto ricevuta di fideiussione bancaria che il gruppo sportivo non ha presentato a norma del regolamento internazionale;

quanto sopra è stato confermato con sentenza della Commissione Disciplinare con decisione in data 2 marzo 2001, contro la quale la F.C.I. non ha posto ricorso;

ai sensi del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 — articolo 2 viene devoluta al Ministro per i beni culturali la funzione di vigilanza sul Coni —:

quali urgenti iniziative di propria competenza intenda assumere in relazione alle irregolarità descritte. (4-01458)

\* \* \*

## ECONOMIA E FINANZE

*Interrogazione a risposta orale:*

GIANFRANCO CONTE. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

la riforma della riscossione tributi è entrata in vigore gradualmente:

il primo gennaio 1999 con l'eliminazione dell'anticipazione;

il primo luglio 1999 con l'eliminazione del visto cartaceo;

in date successive sono stati emessi decreti relativi alla remunerazione del concessionario e rimborsi spese per il recupero della morosità;

la cessazione dell'obbligo del non riscosso per riscosso e l'inefficienza del sistema di riscossione hanno determinato una serie di convenzioni con i comuni e con gli Enti impositori diversi dallo Stato, volti di fatto, a ripristinare l'anticipazione soppressa;

i concessionari a tutt'oggi non garantiscono le rendicontazioni richieste ed il rispetto dei termini nella cartellazione;

l'efficienza della macchina della riscossione coattiva, scopo della riforma, ha lasciato il posto a un comportamento che avvantaggia il comportamento dei contribuenti morosi e già inesigibili.

alla luce di quanto sopra nel caos generale dell'ufficio riscossioni sono state ammesse le domande di sgravio e discarico dei ruoli con un minimo della documentazione e privi di ogni attività esecutiva del concessionario con il risultato che alcuni contribuenti hanno beneficiato di un condono tombale —:

quali iniziative intenda prendere il Ministro per chiarire se in tali operazioni siano stati commessi omissioni e/o abusi, per appurare le posizioni dei concessionari del servizio dei tributi in materia di documentazione di inesigibilità sulle quote già ammesse a discarico, per verificare se la riforma della riscossione coattiva introdotta con i decreti legislativi entrati in vigore il 1° luglio 1999 è già operativa nel senso che le emissioni per gli anni 2000/2001 sono già stati posti in esecuzione. (3-00464)

*Interrogazioni a risposta scritta:*

ALFREDO VITO. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

in queste settimane, in diversi comuni italiani, tra cui quello di Casavatore,

risultano recapitati ai contribuenti avvisi di comunicazione di iscrizione al ruolo di cartelle esattoriali relative al pagamento delle tariffe per il servizio di fognature e depurazione afferenti l'anno 1996;

centinaia di utenti, riunitisi in comitati, hanno ipotizzato l'illegittimità della richiesta avanzata dai comuni a causa della maturata prescrizione alla luce delle vigenti disposizioni in materia;

in particolare il responsabile del servizio tributi del comune di Casavatore ha sostenuto la legittimità della richiesta facendo riferimento alla circolare n. 177/E del 5 ottobre 2000 del Ministero delle finanze con la quale, fra l'altro, si afferma che l'applicazione del termine di prescrizione quinquennale comporta che i comuni possono ancora chiedere legittimamente il pagamento del canone o diritto di natura tributaria per annualità a partire dal 1995 fino a tutto il 1998;

con diverse sentenze la Corte di Cassazione, alcune, commissioni tributarie provinciali e lo stesso Ministero delle finanze in diverse occasioni hanno stabilito che il canone per il servizio di fognatura e depurazione previsto dall'articolo 16 della legge n. 319, del 1976 è inquadrabile tra i tributi locali e ad esso va applicato il termine di prescrizione triennale di cui all'articolo 290 del testo unico per la finanza locale —:

quale sia la normativa da applicare per il canone del servizio di fognatura e depurazione riferito al termine di prescrizione;

se non intenda il Ministro predisporre opportuna circolare di chiarimento affinché vi sia uniformità comportamentale da parte dei comuni sulla questione testè sollevata. (4-01451)

**CIRIELLI.** — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

l'Agenzia delle entrate — Direzione centrale gestione tributi — Settore dichia-

razioni fiscali ed atti sta inviando una comunicazione, a firma del dirigente Walter Capaldi, ai contribuenti che, dal controllo automatizzato effettuato sulla dichiarazione modello Unico nell'anno 2000 per il periodo d'imposta 1999, sembra abbiano crediti non dichiarati o dichiarati in misura inferiore a quella spettante;

in tale comunicazione si invitano i contribuenti a rivolgersi « entro 30 giorni dal ricevimento della presente comunicazione al servizio di assistenza di un qualsiasi ufficio locale dell'Agenzia delle entrate. Per risolvere i casi meno complessi e per avere ulteriori informazioni può contattare i centri di risposta telefonica (call center) che rispondono al numero 848 800 444 (dalle ore 9 alle 17 da lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 13 il sabato) »;

al numero sopraccitato, anche negli orari indicati nella comunicazione della Agenzia delle Entrate, non risponde nessun operatore con grave disagio e danno per i contribuenti —:

se e quali atti intenda adottare per porre fine al grave disservizio e alla situazione di disagio per i contribuenti italiani. (4-01453)

\* \* \*

## GIUSTIZIA

*Interrogazione a risposta scritta:*

**BUEMI.** — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

nella casa circondariale di Vercelli, la notte tra l'11 e il 12 novembre 2001, un giovane incensurato, arrestato durante un'indagine sulla droga nel vercellese, avrebbe subito un pestaggio ad opera di alcune guardie carcerarie che, dopo averlo colpito con pugni, gli avrebbero provocato con un calcio la frattura di un braccio;

la magistratura competente ha aperto un'inchiesta, ed il procuratore della Repubblica avrebbe già assegnato l'incartamento a chi di dovere per le indagini;